

AMBASCIATA BRASILIANA. CELPE-BRAS PER POCHI E RAPIDI: CHIUSE DI NUOVO LE ISCRIZIONI ALL'UNICO ESAME DI LINGUA UFFICIALE

DIPLOMA CELPE-BRASIL PER POCHI E RAPIDI: CHIUSE DI NUOVO LE ISCRIZIONI ALL'UNICO ESAME DI LINGUA UFFICIALE

In tutta Italia l'accesso all'esame di lingua è garantito solo a 50 fortunati per semestre, neanche fosse un concorso per posti di lavoro. E se anche l'Italia vincolasse l'eventualità dell'accesso all'eolica al click dei 50 Paesi più veloci?

di ROMINA CIUFFA (anche su <http://www.riomabrasil.com/diploma-celpe-bras-per-pochi-intimi-di-nuovo-chiuse-le-iscrizioni-allesame-di-lingua/>). Chiuse per l'ennesima volta in un battibaleno le iscrizioni al test del **Celpe-Bras**, unico in Italia, neanche fosse un concorso per posti di lavoro. A chi ha presente la televisione a premi, Celpe-Bras potrebbe sembrare il titolo di uno di quei programmi in cui anche solo partecipare è impossibile, e in cui il montepremi è sottoposto a dinamiche di fortuna, ma in questo caso il montepremi non vale altrettanto: si tratta del semplice accesso all'**esame di lingua brasiliana** ufficiale, **unico in Italia**, consentito ogni 6 mesi solo a 50 fortunati. L'attestato di conoscenza della lingua portoghese per stranieri è rilasciato dal Ministero dell'educazione brasiliano che certifica il livello di conoscenza della lingua. Si tratta dell'unica certificazione di competenza brasiliana in portoghese come lingua straniera riconosciuta

ufficialmente. In Italia, l'esame è svolto nel Centro culturale Brasile-Italia dell'Ambasciata del Brasile a Roma, unica istituzione ammessa per esso.

La situazione è la seguente: le prove d'esame sono fissate due volte l'anno, in aprile e in ottobre. Sono solo 50 gli ammessi a sostenere ciascuna prova, ma l'iscrizione è pressoché impossibile poiché, non appena aprono i termini per le nuove iscrizioni, in poco meno di una giornata tale numero si completa. Anche in quest'ultima sessione, nessuno di coloro che, in eccesso del numero di 50, attendevano con l'ansia legata alla necessità di avere tale attestazione, è riuscito nell'impresa pluriennale di iscriversi all'esame Celpe-Bras, né agli altri. Esclusi anche e soprattutto coloro che non hanno una connessione internet o non sono pratici dell'online, o che durante il giorno lavorano e non posso guardare con fissità il sito dell'**Itamaraty**. L'accesso a quella finestra di pochi minuti in cui il Brasile apre le porte della propria lingua non è per tutti.

La frustrazione è massima e, in un momento in cui il verdeoro si è aperto, ciò è inconcepibile. Considerato che il **Celpe-Bras** è, internazionalmente, l'unica certificazione «accettata in aziende e istituzioni di insegnamento come comprovante la competenza in lingua portoghese e in Brasile è richiesta dalle università per l'ingresso in corsi di laurea e in programmi di post-laurea», questa constatazione rende impossibile la vita di coloro che si dedicano alle attività connesse e impiegano tempo, risorse ed energie, al Brasile, Paese che oggi chiede aiuto alla globalizzazione: il «Brics» comincia proprio con la sua iniziale e mostra una situazione economica in via di sviluppo, una grande popolazione, un immenso territorio, abbondanti risorse naturali strategiche, forte crescita del prodotto interno e della quota nel commercio mondiale.

Il Brasile costantemente invita l'Italia a portare know how, operatività, cervelli quando non anche le mani, e l'Italia lo segue con dedizione, quando non devozione: non si tratta di

sola energia verde, si tratta soprattutto di energia mentale. Sono in un numero spropositato gli italiani che si occupano di Brasile, il nostro made in Italy ha una competenza elevata. Ma gli italiani non possono – se non in numero di 50 a semestre – acquisire l'utile, quando non indispensabile, certificazione linguistica del Celpe-Bras, salvo essere tra i primi 50 ad effettuare il «click» sul sito due volte l'anno.

Se l'Italia vincolasse l'eventualità dell'accesso all'eolica al click dei 50 Paesi più veloci, considerando l'evoluzione tecnologica, il Brasile se l'aggiudicherebbe? Il montepremi è ben più alto, proprio per questo il paragone è calzante: qui si tratta solo dell'accesso ad un esame di lingua, che in ogni Paese del mondo è a disposizione di tutti e in diversi momenti. Non ci sono posti di lavoro, non è un concorso per notai. [\(ROMINA CIUFFA\)](#)

